



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

FGPM010009  
A. G. RONCALLI

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che emerge dalle classi seconde nel Questionario INVALSI è complessivamente medio basso. All'interno dei corsi si evidenzia però una certa differenziazione: al liceo linguistico si trova un contesto prevalentemente medio-alto; alle scienze umane, invece, prevalentemente medio-basso. In questo contesto le famiglie che iscrivono i loro figli nella nostra scuola mostrano di credere che la frequenza della scuola superiore possa significare una carta vincente per il loro futuro dalla scuola le famiglie hanno aspettative di miglioramento, di ascesa culturale e sociale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è poco significativa. Salvo casi singoli, non sono presenti gruppi di studenti provenienti da ambiti socio-economici svantaggiati.

### VINCOLI

Circa un quinto delle famiglie non dispone di connessione Internet e un altro quinto, pur avendola, usa raramente registro elettronico e casella di posta elettronica. In generale solo una fascia ristretta di genitori è in grado di comprendere consapevolmente i rischi e le opportunità delle nuove tecnologie. Circa metà delle madri degli studenti sono casalinghe; ne consegue una trasmissione di modelli di genere sfavorevoli per le ragazze e il probabile aumento dell'influenza dei dati di contesto familiare, e quindi degli squilibri, tenuto conto che la percentuale di madri con un titolo di studio elevato non è omogenea per indirizzo. Eccessiva variabilità di background familiare tra i 4 Licei.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La realtà in cui la scuola vive è sottoposta, negli ultimi anni, ai colpi di una dura crisi di respiro nazionale e internazionale, che grava sulle possibilità economiche delle famiglie, elevando il tasso, già significativo, di una disoccupazione che affligge soprattutto il sud del Paese. Ciò predispone a un aumento del rischio sociale, soprattutto per i giovani e favorisce il desiderio di realizzare progetti di vita emigrando al nord o verso Paesi europei. Le vocazioni naturali del territorio, legate al settore primario (pesca e agricoltura) insieme con gli interventi industriali del "Contratto d'area", stentano ad affermarsi e a realizzare quella modernizzazione avvertita ormai come urgente da tutti. Tuttavia, la ricchezza delle professioni presenti, le intelligenze diffuse rappresentano possibilità concrete di cambiamento. I segni sono visibili attraverso le attività marinare e di pesca, che continuano a rappresentare una primaria fonte di benessere per la città, alcune attività artigianali nel campo della lavorazione e della conservazione dei prodotti ittici, della casearia e della gelateria, inserite nei circuiti di mercato nazionali e internazionali. È da registrare, inoltre, la presenza di numerose associazioni di volontariato e molteplici iniziative culturali che contribuiscono a valorizzare il patrimonio storico-archeologico e culturale del tessuto sociale cittadino.

### VINCOLI

Sul tessuto sociale incidono l'alto tasso di disoccupati, il prevalere dei nuclei familiari monoreddito, la forte incidenza dei lavori saltuari. Il territorio di riferimento si presenta economicamente svantaggiato, con un tessuto produttivo fragile. Modesta l'abitudine alla competizione ed alla collocazione in un mercato che vada oltre quello locale. Vi è lontananza dai centri di innovazione tecnologica e dai saperi intorno ad essi polarizzati, lontananza dai centri urbani importanti. Il sostegno degli Enti locali e Provincia è limitato dalla pochezza delle risorse finanziarie disponibili. Famiglie: modesta possibilità ed anche modesta propensione a svolgere, fatta eccezione per il Liceo Linguistico, nei confronti della scuola, un ruolo sussidiario di appoggio ad iniziative di arricchimento del curriculum, quali stage all'estero, certificazioni internazionali ecc. Le famiglie stesse privilegiano, rispetto ad altre a carattere formativo, iniziative quali i tradizionali viaggi d'istruzione. Va osservato come, in un tale contesto, soprattutto nei Licei delle Scienze Umane, lo sfilacciarsi oggettivo del rapporto scuola/occupazione, accompagnato dal richiamo edonistico all'immediata soddisfazione dei bisogni/desideri, produca una decrescita della fiducia nel valore degli studi ed una minore disponibilità degli studenti ad investire, anche con sacrifici, in un obiettivo posto al di là dell'immediato presente.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

L'Istituto consta di due plessi. L'edificio della sede centrale, costruito negli anni 50, mostra tutti i segni del tempo e delle tecniche costruttive non più a norma con i nuovi indirizzi comunitari in materia di edilizia scolastica (infissi non a norma, spazi non adeguati alla popolazione scolastica, mancanza di auditorium, etc). L'edificio della sede succursale è di nuova costruzione ed è, quindi, dotato di tutti i confort e dotazioni edilizie specifiche e a norma per la sua destinazione d'uso. Manca tuttavia una palestra o uno spazio per le attività sportive e un auditorium. Comunque in tutte e due le sedi sono presenti gli accessi ai diversamente abili (compresi gli ascensori) a norma. La dotazione tecnologica è apprezzabile: LIM nelle aule e nei laboratori, proiettori interattivi, connettività WiFi e rete LAN d'Istituto, dotazioni laboratoriali scientifiche accettabili. Il sito Web ed il registro elettronico sono diventati, insieme alla piattaforma FAD, una importante opportunità di comunicazione con le famiglie e con gli studenti, veicolo anche di materiali didattici utili al lavoro quotidiano.

## VINCOLI

L'Istituto ha come fonte principale di finanziamento la contribuzione volontaria delle famiglie che in questi ultimi anni ha subito un drastico calo rendendo sempre più difficile la realizzazione di un impianto di ampliamento dell'offerta formativa rispondente pienamente alle esigenze mostrate dagli studenti. Cospicui finanziamenti in ingresso sono legati pertanto esclusivamente alla ricca progettualità della scuola in riferimento a Bandi regionali (area a rischio), nazionali (PON FSE e FESR) e internazionali (Erasmus). Inesistenti, nonostante le numerose sollecitazioni, le risorse e i finanziamenti da parte della Provincia.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

Quasi il 90% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 45% circa presta servizio nella scuola da oltre 10 anni, garantendo una certa stabilità all'organizzazione didattica. Un'alta percentuale di docenti possiede certificazioni linguistiche, informatiche, attestati di partecipazione a corsi di perfezionamento, master e corsi di specializzazione. Il Dirigente Scolastico ha nove anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e di titolarità in sede con incarico effettivo.

## VINCOLI

Quasi l'85% degli insegnanti a tempo indeterminato ha più di 45 anni di età, mentre la percentuale di insegnanti tra i 35 e i 44 anni di età si ferma al 17%.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Si rilevano differenze in termini di performance scolastiche e formative tra i diversi indirizzi.

#### Traguardo

Raggiungere per il Liceo delle Scienze Umane traguardi vicini il più possibile agli standard nazionali, intervenendo sulle metodologie didattiche.

#### Attività svolte

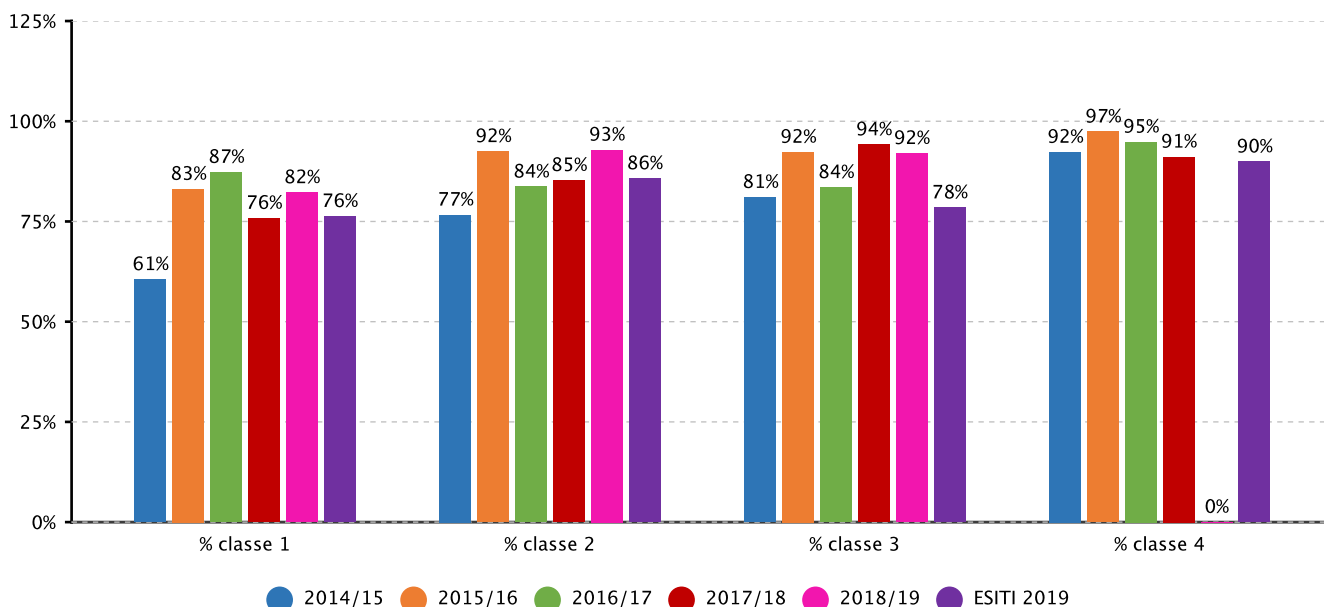
Si è fortemente spronato gli insegnanti alla implementazione di didattiche innovative atte a suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e a favorire i loro processi cognitivi. Si è puntato molto sulla interdisciplinarietà metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale è stata effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa. L'utilizzo delle TIC (in particolare la LIM) è stato incrementato passando anche attraverso momenti di formazione per tutti i docenti. Si è fortemente spronato gli insegnanti alla implementazione di didattiche innovative atte a suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e a favorire i loro processi cognitivi. Si è puntato molto sulla interdisciplinarietà metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale è stata effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa. L'utilizzo delle TIC (in particolare la LIM) è stato incrementato passando anche attraverso momenti di formazione per tutti i docenti.

#### Risultati

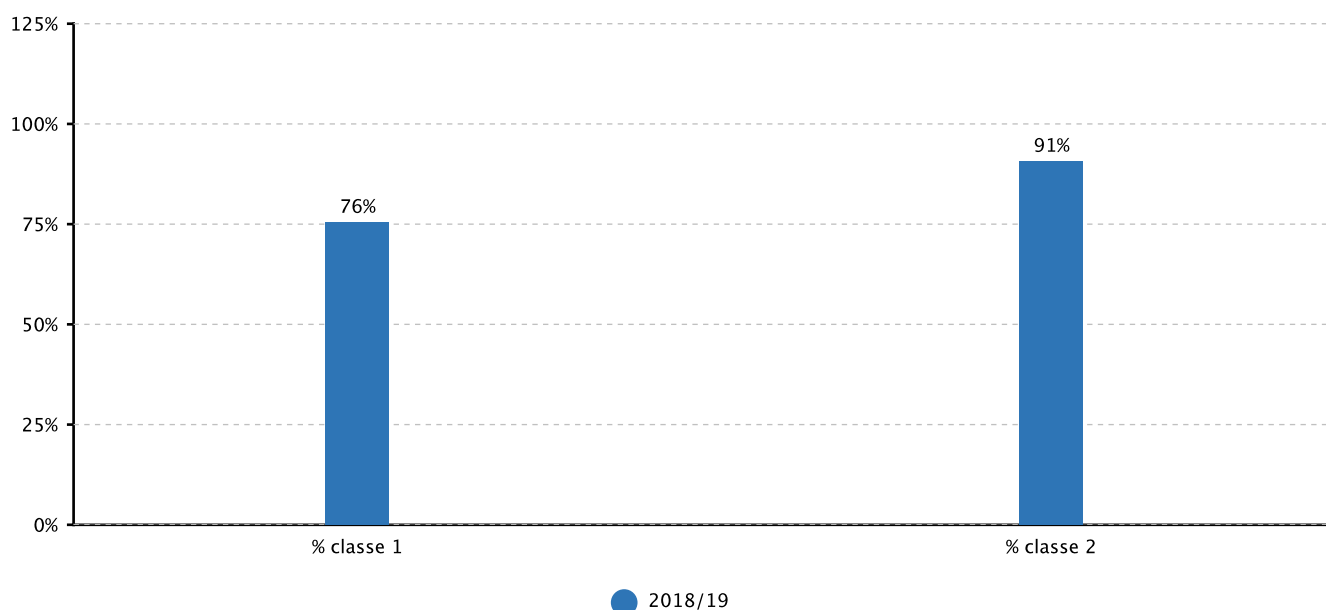
Il numero degli studenti ammessi alle classi successive risulta nei vari a. s. in costante aumento.,null

#### Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Promuovere negli alunni abitudini di ricerca e di studio, orientandoli verso il successo formativo.

#### Traguardo

Potenziare le competenze matematico-logico-scientifiche e linguistiche per agevolare l'inserimento universitario e nel mondo del lavoro.

#### Attività svolte

Si è fortemente spronato gli insegnanti alla implementazione di didattiche innovative atte a suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e a favorire i loro processi cognitivi.

Tramite l'implementazione di progetti PON si è assicurata una discreta quantità di ore pomeridiane extra curricolari in cui un docente di matematica ha ripreso con metodologie innovative (gioco matematico, problem solving) parti dei programmi scolastici delle singole classi.

Si è attivato il cooperative learning all'interno di gruppi di studenti omogenei per livelli di competenze acquisite.

Si è favorita la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano, si essenziali ma nel contempo significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi.

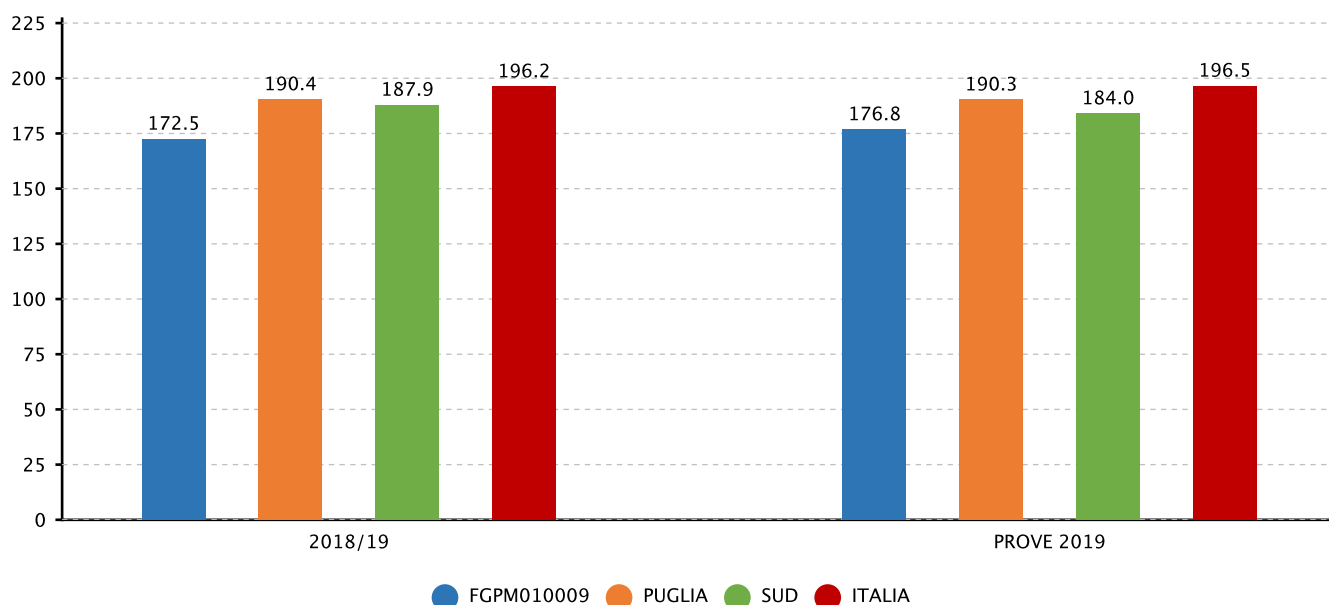
Si è provveduto ad abituare i ragazzi al compilazione delle prove INVALSI attraverso lo studio delle prove somministrate negli anni precedenti.

#### Risultati

Si registra qualche miglioramento. I risultati continuano comunque ad essere inferiori a tutte le medie di riferimento.

#### Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19		
			Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019		

**Priorità**

Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

**Traguardo**

Diminuire nell'arco di 3 anni del 25% il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

**Attività svolte**

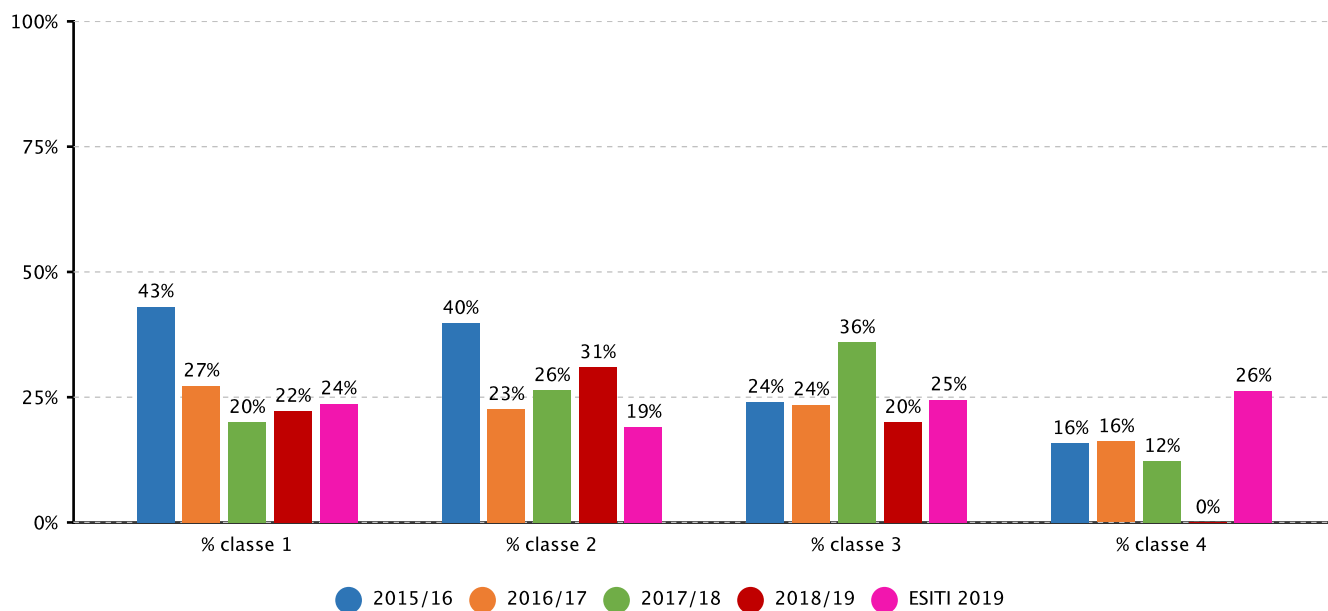
La scuola ha realizzato diverse attività di recupero: sportello didattico, recupero per le carenze intermedie, studio autonomo, pausa didattica, corsi di recupero a fine anno. Successivamente agli scrutini intermedi sono stati attivati percorsi personalizzati con definizione di un cronoprogramma di micro argomenti disciplinari che lo studente doveva studiare per poter essere al passo con gli altri e sono state, altresì, definiti i contenuti minimi disciplinari nelle materie principali. Inoltre per gli alunni con insufficienze si sono intensificati i rapporti con le famiglie.

**Risultati**

Il numero degli studenti con sospensione del debito ha subito negli anni una buona diminuzione. Si segnala la drastica riduzione nel numero degli studenti che hanno riportato tre debiti. Il numero dei non promossi è sostanzialmente rimasto costante.

**Evidenze**

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Assicurare a tutti gli studenti i livelli essenziali di competenza necessari alla partecipazione attiva alla vita sociale e professionale.

**Traguardo**

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

**Attività svolte**

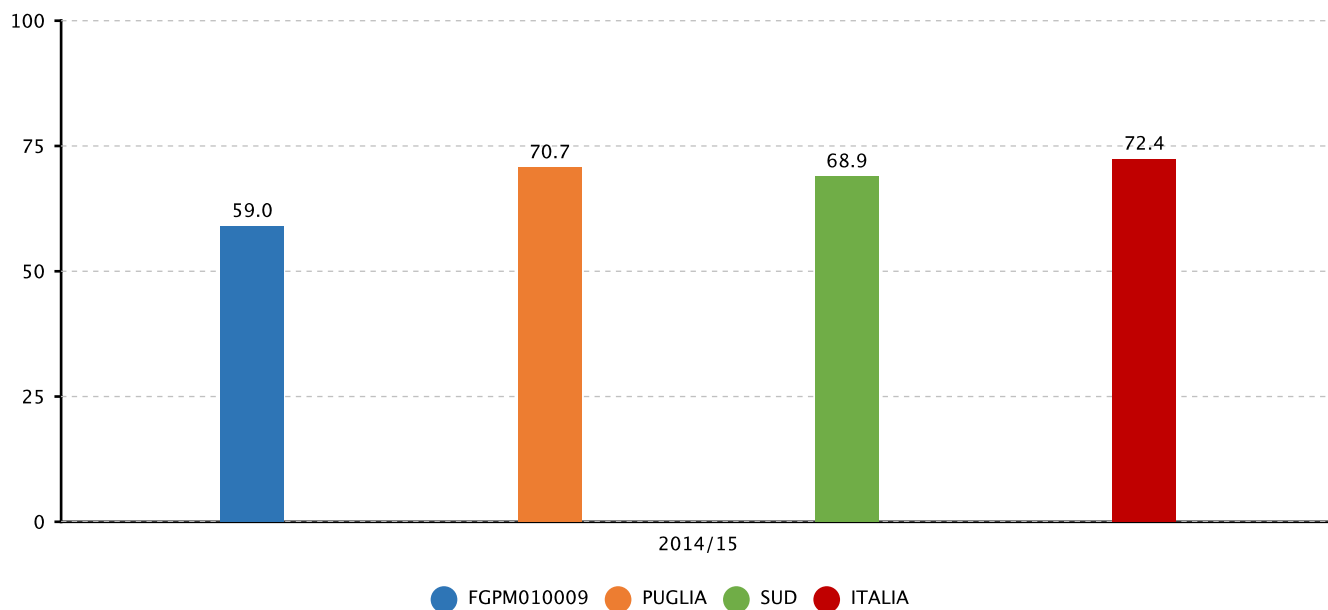
Il Liceo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali, si è mosso in direzione di una didattica per competenze intesa come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" (DPR n. 89/2010). Considerato che ogni disciplina del curricolo liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR cit.), ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei, i docenti hanno messo a punto un modello didattico volto a favorire negli alunni lo sviluppo di competenze, come risulta dalle programmazioni dei Dipartimenti, consultabili sul sito web del Liceo.

**Risultati**

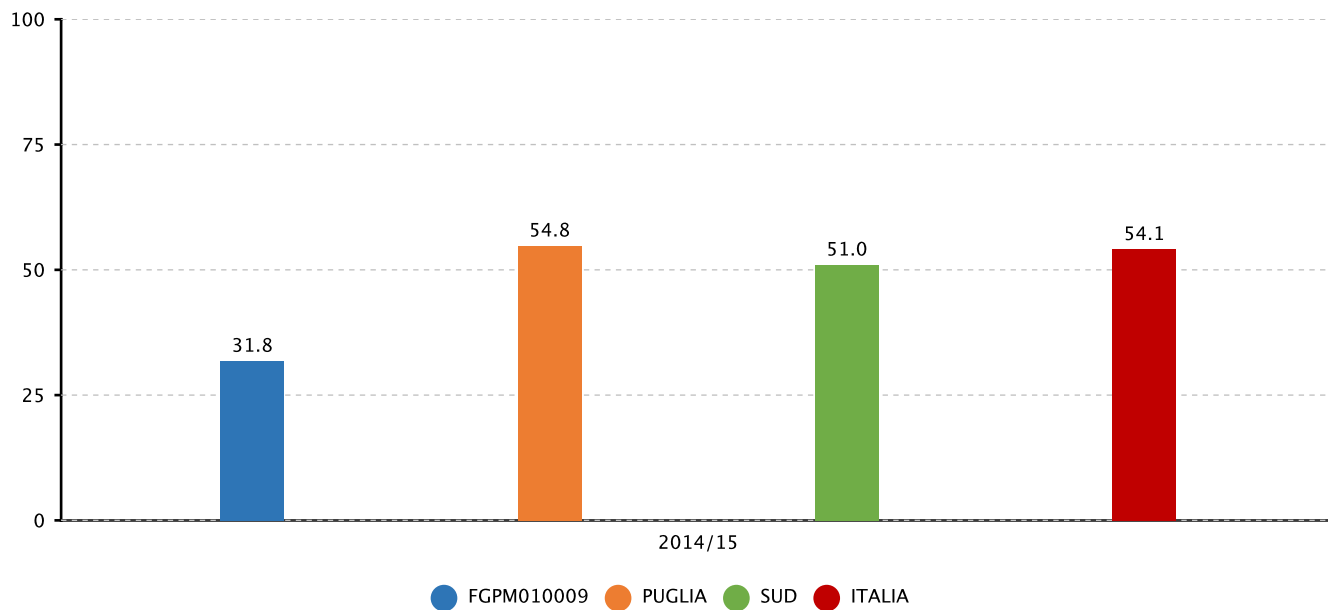
La diversificazione delle strategie didattiche, l'implementazione dell'uso delle TIC, il modello didattico incentrato sulle competenze, la partecipazione a progetti PON finalizzati alla riduzione dell'abbandono ed al recupero delle competenze di base, hanno favorito la riduzione del gap formativo. La % di studenti con livelli di apprendimento bassi è diminuita come si può verificare dalla già citata riduzione del numero complessivo dei debiti scolastici da saldare e della % di abbandoni.

**Evidenze**

**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**

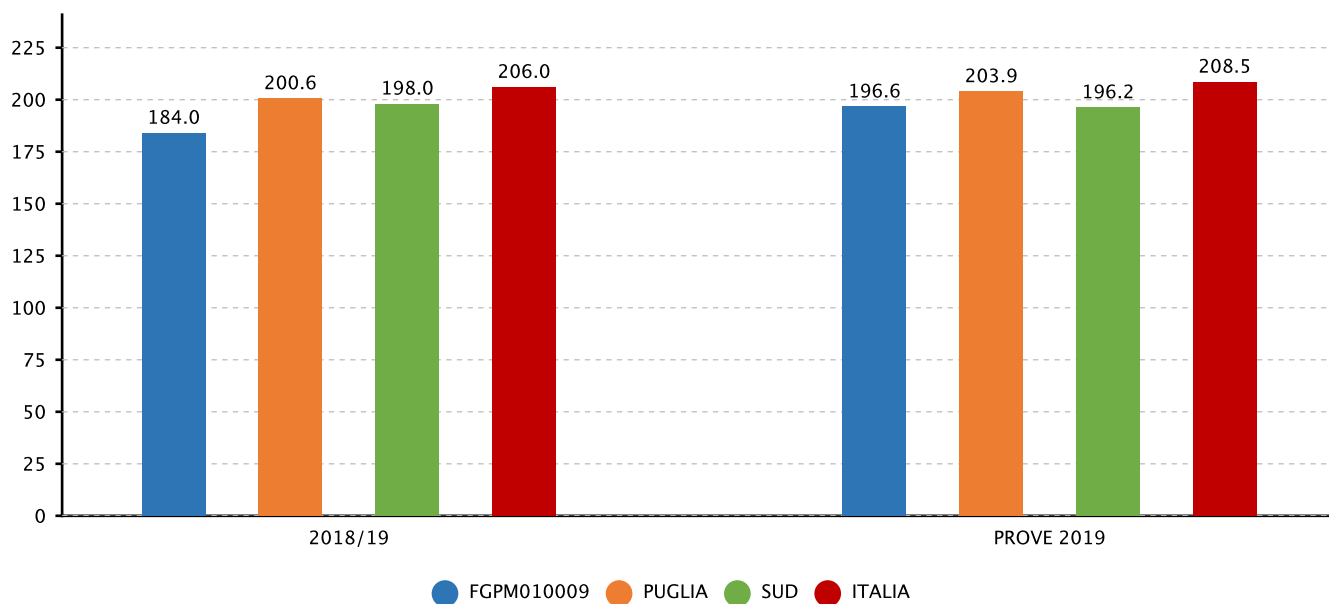


**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

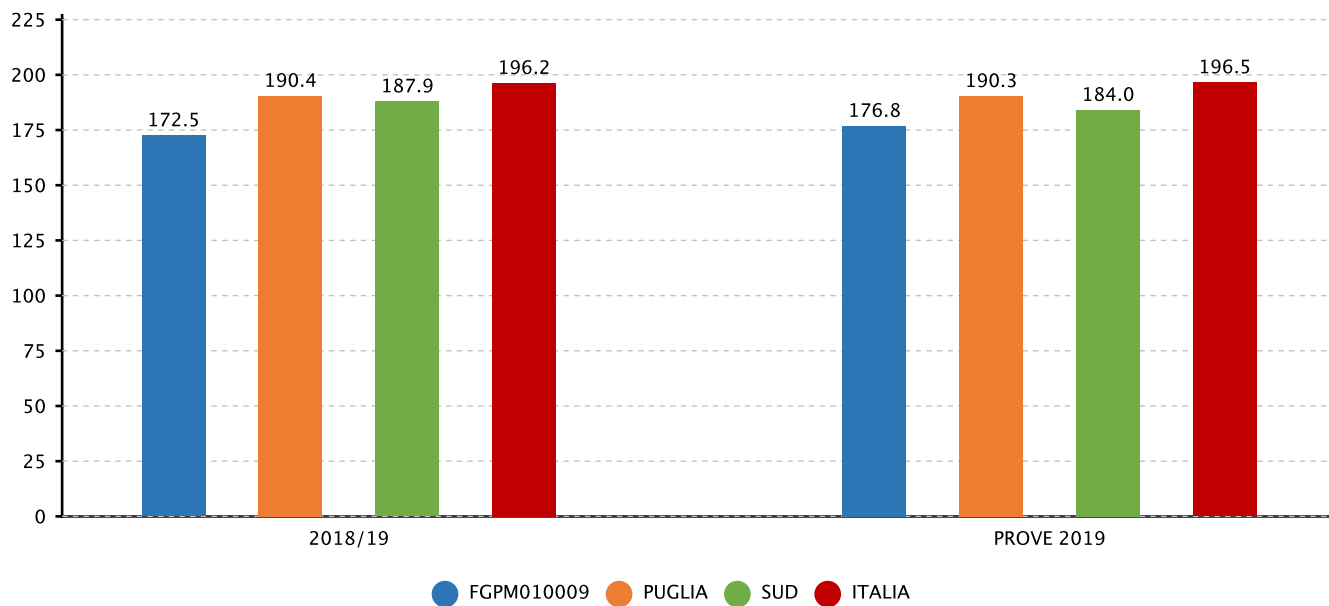




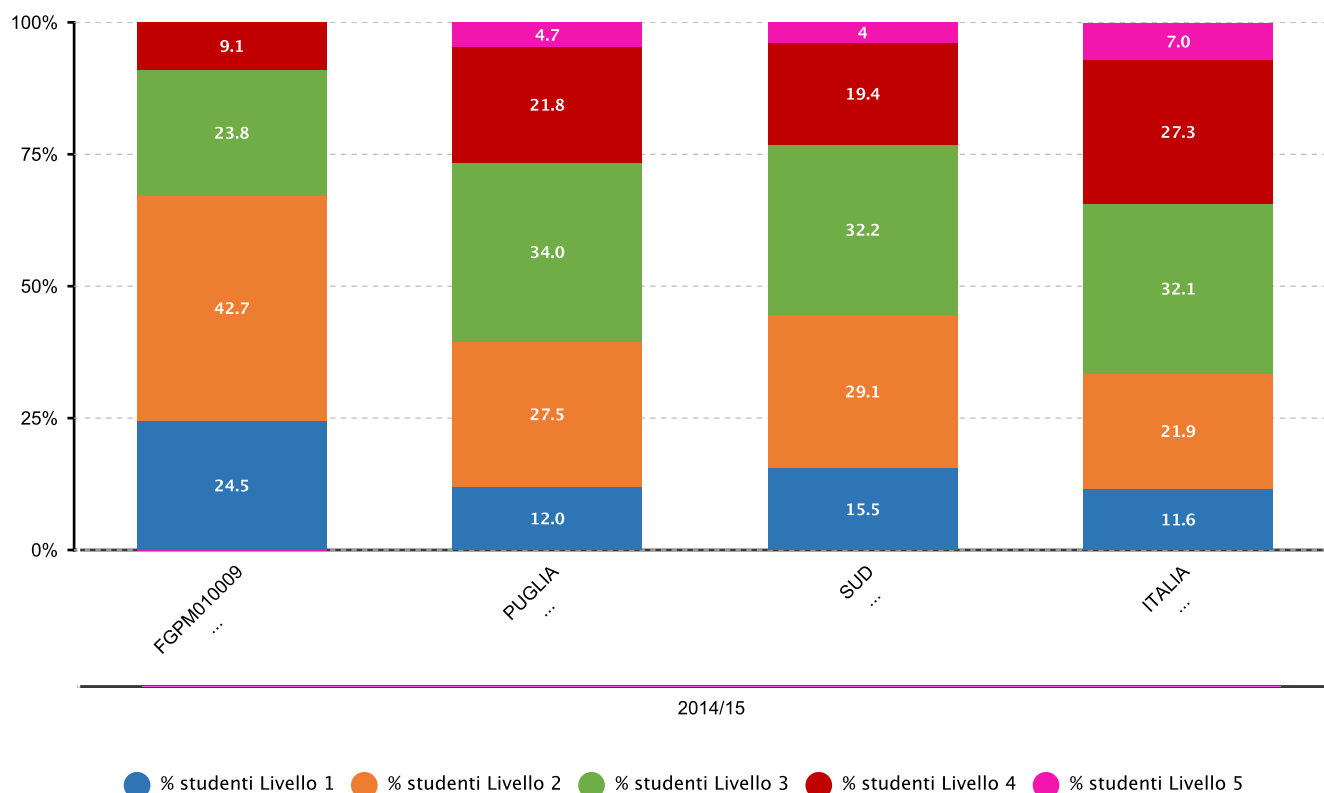
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

**Traguardo**

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 a non più del 30%.

**Attività svolte**

**ITALIANO**

I risultati analizzati hanno suggerito una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico.

Si è reso necessario dedicare più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto. In termini pratici:

- a) allenare costantemente a una lettura non superficiale dei testi; b) proporre varie "strategie" di lettura ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati; c) abituare gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale; d) far lavorare gli alunni non solo su testi narrativi e letterari, ma anche su quelli espositivi, non continui e divulgativi; e) sfruttare tutte le opportunità di sviluppare il bagaglio lessicale degli alunni, con esercitazioni motivanti e diversificate;
- f) porre particolare attenzione ai connettivi e alla competenza sintattico-testuale; g) "farsi spiegare" dagli allievi stessi il motivo di determinate scelte (attivazione di processi metacognitivi); h) analizzare le effettive ragioni poste al fondo di determinate prestazioni.

Per quel che riguarda la parte grammaticale si è confermato utile riproporre ciclicamente con attività mirate i contenuti via via svolti (ad es. la punteggiatura) e puntare sugli argomenti essenziali.

**MATEMATICA**

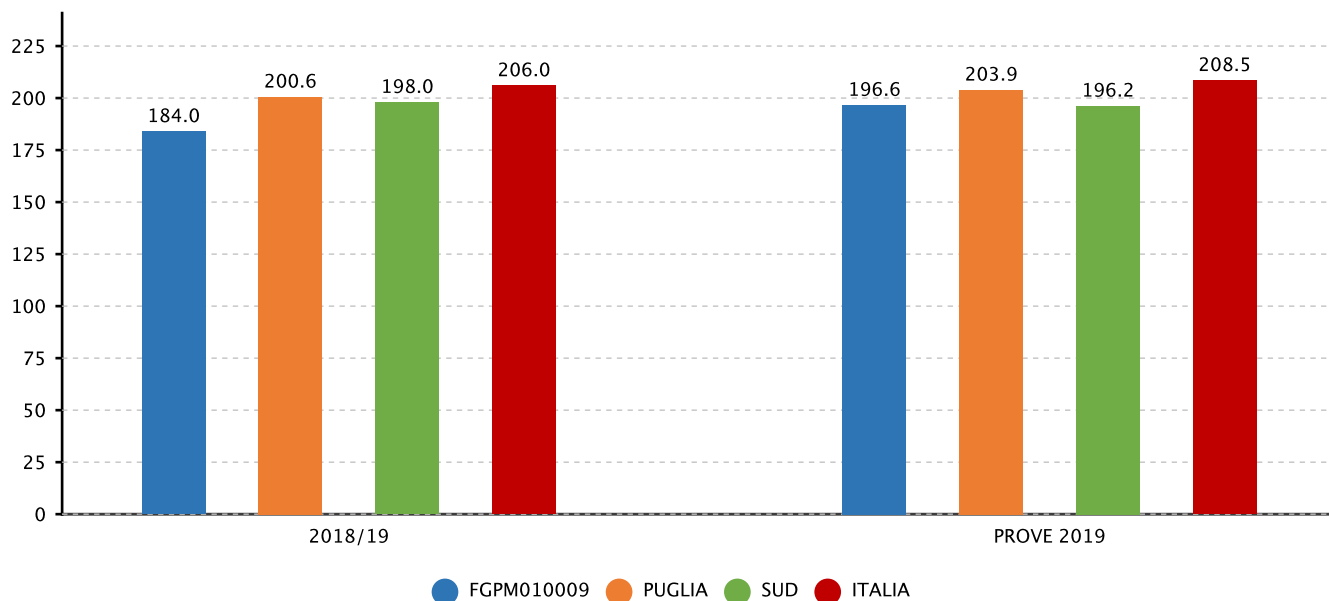
I risultati analizzati hanno suggerito di non utilizzare più didattica di saperi ma una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. Puntando ad una azione preventiva volta al raggiungimento di una buona padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è stato posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Si è quindi guidato gli studenti ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI (item basati sul ragionamento e sull' "intuizione insight") e non limitarsi ad esercitare gli alunni attraverso il tipo di problemi che normalmente sono presentati nei libri di testo e a lezione.

**Risultati**

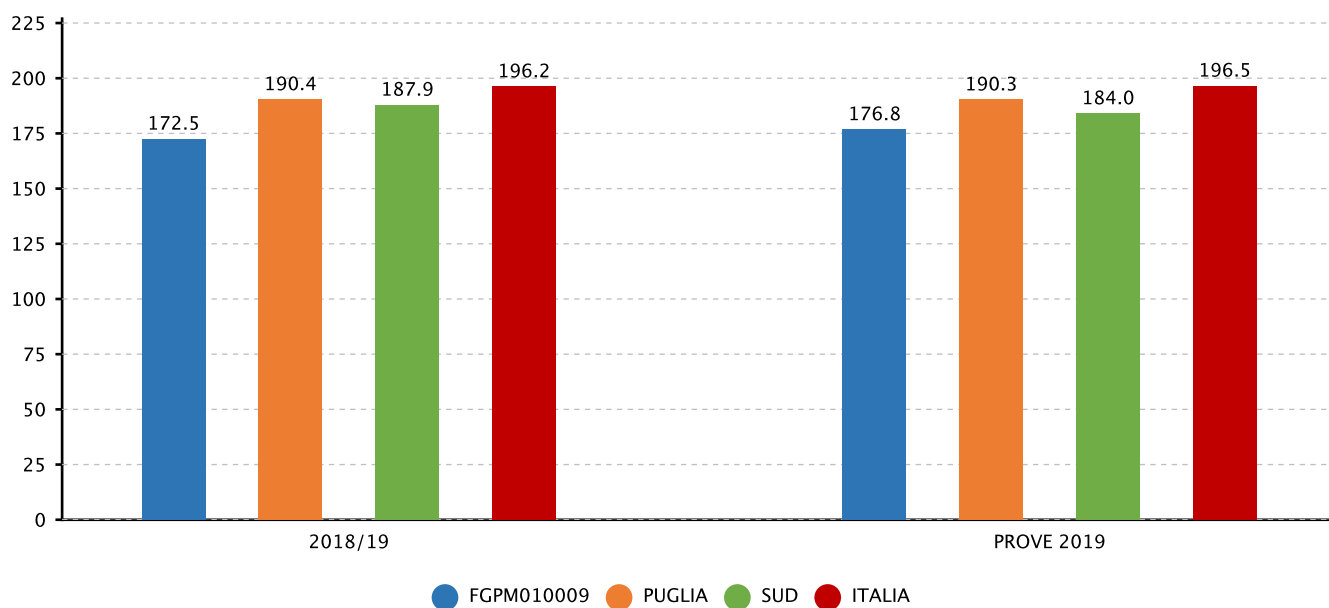
I dati segnalano ancora, soprattutto in matematica, qualche segno di criticità.

### Evidenze

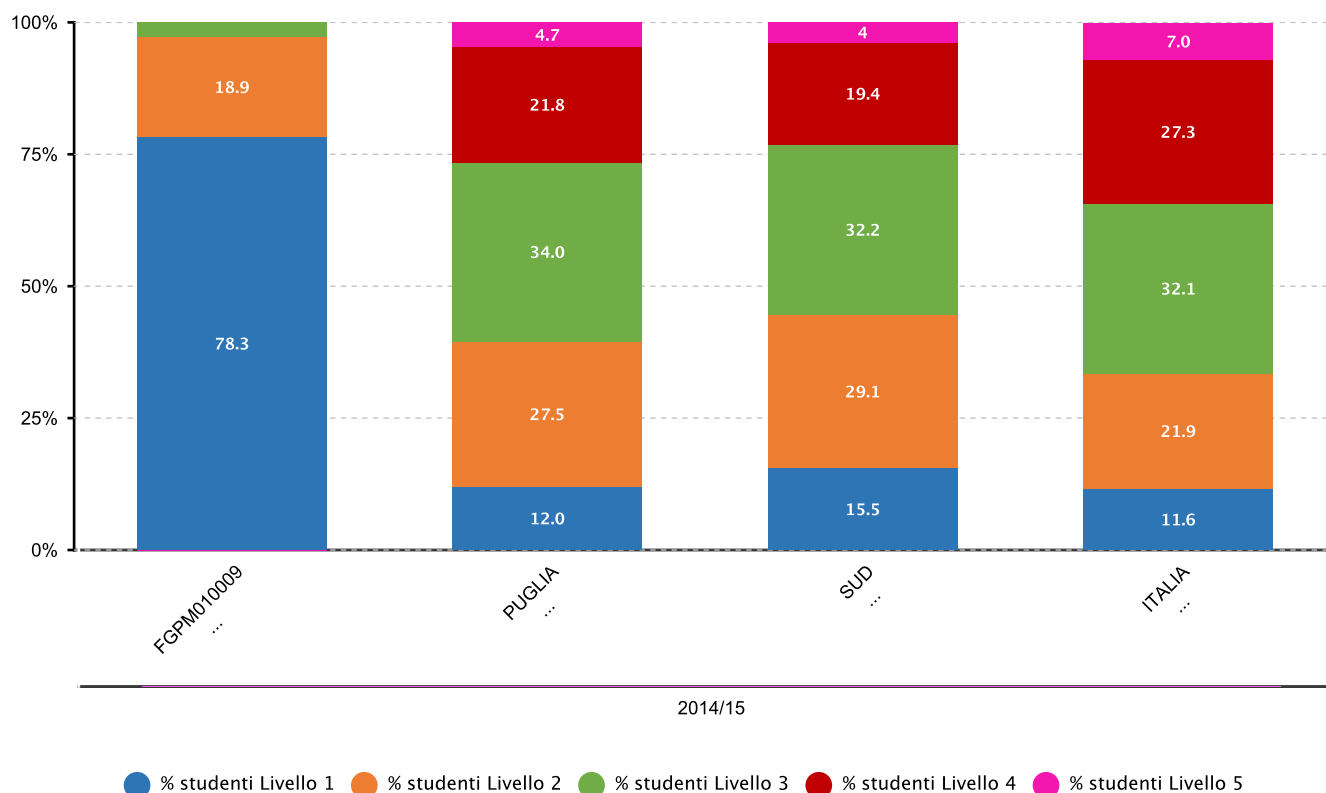
#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19 Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019		

❖ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

**Traguardo**

Incrementare la partecipazione alle attività trasversali promosse dalla scuola.

**Attività svolte**

La scuola, non come istituzione ma come luogo, ha e trasmette un forte valore identitario ai ragazzi che la frequentano perché è un loro luogo di vita reale: ha una dimensione fisica, attribuisce ruoli, crea legami e senso di appartenenza.

Affinché il loro sguardo non risulti distratto e disinteressato, è stato fondamentale costruire esperienze formative, didattiche e sociali che potessero dare consapevolezza al loro rapporto con tale luogo, che stimolino il senso di appartenenza alla collettività e al territorio, al vicino e al lontano.

Lo spazio scolastico è lo spazio fisico, concreto, strutturato, in cui l'alunno apprende. Sviluppare senso di appartenenza verso i luoghi della scuola è stato un punto chiave per far nascere la cura spontanea e il senso di responsabilità del materiale comune e degli ambienti in cui vive.

Azioni che sono state messe in atto:

a) Condivisione all'interno di una classe o tra le classi degli obiettivi, delle strategie e dei progetti; b) preparazione delle giornate di Scuola Aperta; c) partecipazione a concorsi, a spettacoli teatrali, a dibattiti e conferenze, organizzate anche dalla scuola; d) conoscenza ed utilizzo in modo consapevole del territorio in cui la scuola ha sede e il suo patrimonio culturale: visita a musei, pinacoteche, biblioteche e centri storici; e) partecipazione a viaggi di istruzione, incontri con esperti, uscite didattiche sul territorio, visita a mostre d'arte o storiche, iniziative culturali; f) approfondimento dei temi di legalità, bene comune, rispetto delle regole.

### Risultati

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Non si sono registrati episodi di bullismo ed il numero dei provvedimenti disciplinari comminati è risultato in notevole calo. Si è pervenuti alla rivisitazione del Regolamento di Istituto condiviso con alunni e famiglie.

### Evidenze

**Documento allegato:** [Regolamentodilstituto.pdf](#)

## ❖ Risultati a distanza

### Priorità

Conoscenza più qualificata delle opportunità offerte dal mondo del lavoro

### Traguardo

Aggiornare la ricerca dei partner più adeguati per le esperienze di lavoro

### Attività svolte

La Scuola ha avuto la responsabilità complessiva della progettazione, attuazione, verifica e valutazione dei percorsi in alternanza scuola lavoro. Uno dei principali aspetti strategico-organizzativi ha riguardato la necessità di ripensare il Piano dell'Offerta Formativa scegliendo su quali obiettivi didattici investire attraverso l'alternanza. Questo ha comportato la necessità di cominciare a ripensare la didattica attraverso una metodologia che spinga ad aprirsi all'esterno e ricercare la collaborazione di contesti lavorativi che possano diventare luoghi di apprendimento. I percorsi di alternanza si sono configurati come articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso cui gli studenti possano avvicinarsi alle realtà economico-sociali, alle peculiarità del mondo professionale, alle modalità di relazione proprie del mondo del lavoro che consentano loro di: a) arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, acquisendo e valorizzando specifiche competenze, in particolare quelle trasversali; b) promuovere una maggiore consapevolezza delle aspirazioni professionali favorendo la transizione verso formazioni future; c) valutare a corrispondenza di aspettative e interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali per una maggiore capacità di scelta.

Si sono pertanto:

- 1) organizzate azioni specifiche di confronto e formazione per i docenti sul tema del lavoro in rapporto agli obiettivi di apprendimento scolastici. Ciò, con la finalità di costruire partecipazione e motivazione dei docenti nel rivedere la struttura organizzativa delle discipline e delle metodologie, progettando obiettivi e competenze da far raggiungere agli studenti, tempi e modalità didattiche, e individuando le azioni da realizzare a scuola e quelle in azienda.
- 2) attivate procedure di conoscenza del territorio e del mercato del lavoro realizzata attraverso conoscenze dirette, analisi e approfondimenti, ricerche e rilevazioni. Questa conoscenza è stata funzionale a definire anche i fabbisogni formativi su cui costruire progetti di alternanza.
- 3) Individuati Enti/Soggetti con cui attivare collaborazioni. I criteri orientanti la scelta delle realtà con cui avviare o consolidare collaborazioni hanno fatto riferimento ai profili in uscita dai percorsi scolastici, alle indicazioni provenienti dall'analisi del mercato del lavoro e alle aspirazioni degli studenti.

### Risultati

Acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso l'arricchimento dei percorsi scolastici e formativi.  
Aumento della motivazione e della responsabilizzazione di studenti e insegnanti;  
Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;  
Rafforzamento delle competenze di base e orientamento attraverso l'incontro con i saperi di vita, con la cultura del lavoro e con il patrimonio linguistico, culturale e artistico.  
Realizzazione della piattaforma di istituto dell'Alternanza Scuola Lavoro.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** 0\_PianoAlternanza-Roncalli.pdf

Un'analisi obiettiva e realistica non può prescindere dal considerare soprattutto i punti di criticità che una struttura possiede al fine di migliorarli, considerandoli uno sprone e uno stimolo.

Il sito, completamente rinnovato nell'anno 2018/19 con esito estetico e logistico molto positivo, merita di essere ancora più consultato e visto come elemento di aggregazione della community: sarebbe auspicabile il coinvolgimento degli ex-allievi che potrebbero raccontare le loro storie professionali sul sito.

Il sito funziona bene nella comunicazione interna circa le attività organizzate, le scadenze, le variazioni, come già gli allievi stessi riconoscono.

Ci sono punti di criticità che afferiscono ad aspetti eminentemente pratici come l'aggiornamento del Sito in termini di news, in tutta la loro completezza, per rendere la community più coesa.

I rapporti con la stampa locale andranno intensificati sia per intuibili motivi di tipo promozionale, sia per l'oggettivo valore delle iniziative del Roncalli.

Dei recuperi tempestivi delle difficoltà apprenditive e non che gli allievi incontrano si è già scritto in altra sezione andranno rafforzati e implementati soprattutto attraverso sportelli ad hoc, come le attività di orientamento e supporto.

Così come l'inclusione, oggi molto rinnovata, potrà prevedere, soprattutto per i casi più complessi alternative progettuali di arteterapia, musicoterapia e quanto il gruppo inclusione proporrà, per cercare di evidenziare aree alternative rispetto a quella tradizionalmente apprenditivo-scolastica in quegli allievi che possono avere altre abilità che devono trovare adeguato sviluppo in quell'ottica di intelligenza multifattoriale ormai acquisita.

Da parte degli allievi, ormai nativi digitali, si auspica l'implementazione delle classi 2.0 o comunque un aumento nell'uso dei device nella didattica curricolare.

Le fasi di Accoglienza, oggi molto rafforzate e positivamente rinnovate, vanno costantemente e attentamente considerate e monitorate, prevedendo, ad esempio, rilevazioni e valutazioni statistiche. Si tratta di valori numerici non fine a se stessi, ma che possono dare ulteriore conferma, o meno, del lavoro messo in atto. Nello stesso tempo andrebbe introdotta la somministrazione di un questionario di gradimento all'utenza, possibilmente generalizzato a tutte le classi e articolato in modo tale da considerare tutti gli aspetti della vita scolastica, come è avvenuto a livello però embrionale nell'a.s. 2015/16.

Le tematiche green e dello sviluppo sostenibile vanno implementate sia per formare un'adeguata coscienza etica negli allievi, sia per le interessanti prospettive che si aprono nel settore dei green jobs.

Infine la scuola si deve preparare a ulteriori step nell'ambito della rendicontazione.

Se oggi i valori, i criteri, gli strumenti del Life Cycle Assessment e della Corporate Social Responsibility sono ancora un must nel mondo aziendale per quanto concerne la valenza di natura ambientale (LCA), sociale (S-LCA) ed economica (LCC), e quindi le aziende possono scegliere se inserire o meno queste voci e la politica aziendale loro collegata nella loro carta di presentazione, ma si stanno preparando a quando questo diventerà per loro un obbligo, lo stesso deve fare la scuola.

Anche l'Orientamento in uscita andrà arricchito della possibilità di sottoporre gli studenti a test attitudinali, eventualmente anche da parte di società qualificate, che aiutino lo studente a conoscersi meglio nei suoi punti di forza e debolezza.

Tanto l'accoglienza, quanto l'orientamento non sono momenti che si esauriscono nel rito del tour della scuola o nella visita a questa o quella sede universitaria, ma fanno parte di un percorso continuo e progressivo di crescita che si esplicita in un tempo lungo e ormai di questo siamo tutti consapevoli.

L'accoglienza si perpetua anche nei momenti di difficoltà che possono verificarsi nel curriculum di un studente. In questi casi, oltre ad approntare un PDP specifico, il Roncalli deve sostenere gli allievi in difficoltà per problemi di salute con l'istruzione domiciliare che viene attuata in presenza, oppure on line, in caso di assenze prolungate in accordo con le istituzioni ospedaliere competenti e seguendo l'apposita procedura.

I punti di forza dell'Istituto stanno nel prosieguo di un'offerta formativa di qualità, seria, che richiede impegno, che non si abbandona a un approccio semplicistico del curriculum proposto e si rivolge a un'utenza interessata e motivata a formarsi bene e con cura.

La programmazione didattica oggi in linea con le indicazioni metodologiche attuali, le competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari esplicitate in un percorso oggettivo, la didattica laboratoriale, l'uso delle strumentazioni informatiche, appannaggio anche dei percorsi umanistici, sono alcuni aspetti che si possono ricordare dell'intenso lavoro sin qui fatto.

L'insegnamento delle discipline di indirizzo nel Roncalli è da sempre di alto profilo e consente di proporsi sia nel mondo del lavoro, sia nel proseguimento degli studi con un profilo estremamente positivo e molto apprezzato, ad esempio, negli stage lavorativi all'estero dai tutor aziendali.

Senza peccare di inutili semplicismi, in un mondo che chiede certezze, possiamo affermare che nell'ambito di un percorso curricolare regolare e supportato da metodo e studio, l'esito è positivo e appagante per i nostri allievi.

Si tratta quindi di proseguire in questo senso, senza dare nulla per scontato, ma continuando nel cammino della innovazione, dell'aggiornamento, della cura del curriculum dei nostri ragazzi.



## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Foto